Primosegno Week Magazine è una testata giornalistica di Primosegno Edizioni S.r.l., registrata presso il Tribunale di Bergamo n.5/2017.
Pubblicazione digitale scaricabile al sito www.primosegno.com.
Sul sito è inoltre possibile scaricare i testi pubblicizzati nella presente edizione, ed altri ancora.
Direttore Responsabile: Giuseppe Politi

n. 17/2018 - edizione del 22 dicembre 2018 - Distribuzione gratuita

Ctrl Risk

CONCORSO LETTERARIO note letterarie I EDIZIONE - 2019

Se i fini sono asimmetrici il gioco non è a somma zero poiché il vantaggio dell'uno non equivale di solito al danno dell'altro. (Carl von Clausewitz)

LE CONDIZIONI FINANZIARIE ALZERANNO I COSTI PER AZIENDE E PRIVATI

ITALIA: STANDARD & POOR'S TAGLIA STIME PIL, +0,7% NEL 2019

di Giuseppe Politi

L'agenzia di rating Standard & Poor's taglia le stime del prodotto interno lordo italiano. Secondo le previsioni, la crescita del Pil dovrebbe essere per quest'anno dell'1% e per il 2019 dello 0,7%, una correzione al ribasso rispetto alla scorsa previsione di ottobre dell'1,1%. I dettagli sono contenuti nell'European Economic Snapshots pubblicato dalla società di rating con base negli Stati Uniti e fra le prime tre al mondo insieme a Moody's e Fitch Ratings, che prevede anche un progressivo calo del tasso di disoccupazione, dall'11,3% del 2017 al 10,5% del 2018 al 10,2% del 2019. Per il 2020 e il 2021, l'agenzia stima un Pil in crescita rispettivamente dello

(...) Segue alla quarta pagina

STANNO MEGLIO DEI GENITORI SOLO IL 23%, FANALINO DI CODA IN UE

RAPPORTO CENSIS: ITALIANI SFIDUCIATI

di Paolo Baruffaldi

Il rapporto Censis ci consegna un quadro desolante della situazione economica italiana e soprattutto della fiducia dei consumatori. Non ci sono prospettive di crescita, individuali e collettive. Gli italiani sono convinti di non stare meglio dei genitori, di non poter risollevare le proprie sorti, di non vivere in alcun vero cambiamento. E allora sdoganano anche i pregiudizi. Il nemico è l'altro. L'Italia è prima di tutto il paese dell'Unione europea con la quota più bassa di cittadini che afferma di aver di aver raggiunto una condizione socio-economica migliore di quella dei genitori: il 23%, contro una media Ue del 30%, il 43% in Danimarca, il 41% in Svezia, il 33% in Germania. Il 96% delle persone con un basso titolo di studio e l'89% di quelle a basso reddito sono convinte che resteranno nella loro condizione attuale, ritenendo irrealistico poter diventare benestanti nel corso della propria vita. Nella mole di dati che il Censis restituisce per spiegare e interpretare la realtà , il capitolo "consumi" evidenzia l'esistenza di forti differenze sociali, il divario rispetto al periodo pre-crisi, la "tendenza a tenere i soldi fermi, preferibilmente in forma cash". Il potere d'acquisto delle famiglie è inferiore del 6,3% in termini reali rispetto a quello del 2008.

ITALIA: SITUAZIONE PREOCCUPANTE TRA GIOVANI CRESCE L'ABBANDONO SCOLASTICO

di Enrico Cesani

Desta più di qualche preoccupazione l'indagine Bes 2018 effettuata dall'Istat che offre un quadro integrato dei principali fenomeni economici, sociali e ambientali che caratterizzano il nostro Paese, attraverso l'analisi di un ampio set di indicatori suddivisi in 12 categorie. Se ci concentriamo sulla situazione del mondo scolastico notiamo come i numeri ci restituiscano una situazione critica per i giovani, soprattutto per quanto riguarda i cosiddetti Neet,(not engaged in education, employment or training), giovani che non sono impegnati ne nello studio o nella formazione e neppure sono inseriti nel mondo del lavoro. Si stima infatti che tra i ragazzi dai 15

(...) Segue alla quarta pagina

BOLLETTE A 28 GIORNI: GELATI I CONSUMATORI

Ennesima beffa per i consumatori che si vedono negati i rimborsi spettanti per le somme indebitamente pagate ai quattro colossi della telefonia. Quando sembravano a un passo dal risarcimento il Consiglio di Stato ha gelato tutti accogliendo la richiesta di sospensione delle compagnie. Il rimborso avrebbe dovuto essere gestito in termini di riduzione del periodo di fatturazione attuale, scontando così i giorni extra già pagati in precedenza. Non una vera restituzione quindi, ma un semplice sconto che avrebbe evitato di iniziare lunghi contenziosi. Ora la decisione è attesa entro il 31 marzo 2019. In quella data si conoscerà l'esito della controversia e eventualmente le somme da corrispondere a titolo di risarcimento ai consumatori vessati dalle compagnie telefoniche.

FACEBOOK: HA VENDUTO MILIONI DI DATI PERSONALI?

Si prospetta un nuovo scandalo di proporzioni epiche per Facebook. Secondo un'inchiesta del New York Times l'azienda di Mark Zuckerberg avrebbe venduto i dati personali dei propri utenti a compagnie terze senza il loro consenso. La testata americana ha acquisito diversi documenti riservati e contattato una cinquantina di ex dipendenti del colosso di Cupertino per verificare il sospetto passaggio dei dati. Da un lato l'aumento del numero degli utenti di Facebook gli permetteva di disporre di una grande mole di dati personali finemente classificata. Dall'altro il social di Zuckerberg forniva queste informazioni a grandi aziende partner che ottenevano così un pubblico mirato per i prodotti che commercializzavano. Le società che hanno beneficiato delle informazioni sono più di 150 di cui la gran parte fanno parte del comparto tecnologico. Tra queste ci sarebbero anche Spotify, Netflix, Microsoft e Amazon.

UN DEBITO PUÒ ESSERE TAGLIATO O FALCIDIATO?

Cari Lettori avete letto bene. Ma è veramente possibile? La risposta è sì. Pensate che un giudice, proprio in riferimento ad una procedura di sovraindebitamento ha "cancellato" parte del debito finanziario (Banche, Finanziarie, Equitalia…) di un debitore. Nel caso specifico il debitore all'interno del "piano del consumatore" chiedeva un rientro dai debiti e proprio il giudice stesso, nell'omologa del piano presentato, ha ridotto l'esposizione debitoria per il 40%. Penserete: che vantaggio! Proprio così, grazie all'applicazione della Legge 3/2012, il debitore è riuscito a salvare la propria casa, che diversamente sarebbe stata venduta all'asta per il soddisfacimento dei vari debitori. Risulta evidente come la corretta applicazione della Legge possa portare notevoli benefici. Si rimanda sempre alla sezione del sito per ulteriori approfondimenti sulla Legge 3/2012.

AVVISO AI LETTORI: PWM SI FERMA PER QUALCHE GIORNO IN CONCOMITANZA DELLE FESTIVITÀ. TORNEREMO IL 12/01/2019.

Primosegno Week Magazine

Bergamé

Valseriana e di Scalve Magazine

ETFNews

Primosegno Arte

Primosegno Viaggi artistici

Primosegno Libri

vi augurano

Buone Feste

PRIMOSEGNO S.r.l.
Via Teodoro Frizzoni 22
24121 - Bergamo
Tel. 035 199 60 538
www.primosegno.com
redazione@primosegno.com
P. IVA 03709460160

QUALITÀ DELLA VITA, PREVALE IL NORD CON MILANO

Secondo l'indagine del quotidiano economico Il Sole24Ore che periodicamente effettua l'indagine sulle città italiane, inquadrando gli aspetti sulla vivibilità urbana attraverso 42 parametri per ciascuna provincia, suddivisi in sei macro aree tematiche (Ricchezza e consumi, Affari e lavoro, Ambiente e servizi, Giustizia e sicurezza, Demografia e società , Cultura e tempo libero), riferiti al 2017, Milano si posiziona al primo posto per depositi in banca pro capite, miglior tasso di occupazione, migliore smart city, cultura ed altri indicatori. Si posizionano al secondo ed al terzo posto due province del nord Italia rispettivamente Bolzano e Aosta.

ASSICURAZIONI: TRUFFE ONLINE E SITI FASULLI

Assicurazioni al centro dell'autorità giudiziaria. Sono stati scoperti 103 siti fasulli, di cui 87 sono stati segnalati alla magistratura. Le truffe nel settore continuano anche se in un altro modo, cioè online, specialmente suÂ Rc Auto, azionate attraverso siti, banner, e-mail o social network. Lo rende noto l'Ivass che ha attenzionato con maggiore vigilanza il fenomeno scoprendo così nell'anno in corso le attività illecite. L'istituto di vigilanza ha creato una rete di controllo con la Gdf, alcuni motori di ricerca, Registro domini, banche e Poste al fine di individuare le anomalie così da oscurare rapidamente i siti illegali e bloccare le carte di credito utilizzate dai truffatori.

PRODUZIONE COSTRUZIONI -0,5% SU BASE ANNUA

L'Istat informa che a ottobre 2018 si stima che l'indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni diminuisca dell'1,6% rispetto al mese precedente. Nel trimestre agosto-ottobre la produzione nelle costruzioni mostra una flessione dello 0,3% rispetto al trimestre maggio-luglio. Su base annua, a ottobre 2018 l'indice della produzione nelle costruzioni corretto per gli effetti di calendario diminuisce dello 0,5%, mentre l'indice grezzo aumenta del 3,0%. Nella media dei primi dieci mesi del 2018, si osserva rispetto all'anno precedente un incremento tendenziale dell'1,2% per l'indice corretto per gli effetti di calendario e del 1,8% per l'indice grezzo.

SCARICA GRATUITAMENTE

DAL CEO DI EY ITALIA LA PROPOSTA PER UN FUTURO PIÙ TRASPARENTE

P.A. E POSSIBILI BENEFICI DALLA BLOCKCHAIN

di Giuseppe Politi

Secondo il Ceo di Ernst & Young Italia, Donato Iacovone, la blockchain potrebbe avere un impatto importante per la Pubblica Amministrazione, perché strumento che certificherebbe anche eventuali passaggi da un'amministrazione ad un'altra. È uno strumento importante, ha spiegato nel corso del forum Ansa Incontra, in quanto la blockchain è ormai diffusa e può servire per la certificazione della filiera produttiva. Nel vino, per esempio, continua Iacovone, ormai ci chiedono la certificazione per il mercato cinese, che non si fida più dei prodotti che vengono venduti come italiani. Ma cosa è la blockchain? Letteralmente si tratta di una "catena di blocchi", una struttura dati condivisa e immutabile. Simile ad un registro digitale nel quale le voci sono raggruppate in "pagine" (dette blocchi) e concatenate in ordine cronologico, la sua integrità è garantita dall'uso di primitive crittografiche, che rendono il suo contenuto una volta scritto, non più né modificabile né eliminabile, a meno di non invalidare l'intera struttura. Difatti, per garantire la coerenza tra le varie copie, l'aggiunta di nuovo blocco è globalmente regolata da un protocollo condiviso. Grazie a questa particolare caratteristica, la blockchain è considerata paragonabile alle banche dati e ai registri gestiti in maniera centralizzata da autorità riconosciute e regolamentate, ad esempio pubbliche amministrazioni, e ne rappresenta pertanto una concreta alternativa in termini di sicurezza, affidabilità e costi.

DDL ANTI CORRUZIONE DIVENTA LEGGE. M5S ENTUSIASTA

INDICI FIDUCIA CONSUMATORI E IMPRESE IN DISCESA

FINANCIAL TIMES: SOROS PERSONA DELL'ANNO

Segue alla settima pagina

AUMENTATI I TASSI NONOSTANTE GLI APPELLI DI TRUMP

LA FEDERAL RESERVE AUMENTA IL COSTO DEL DENARO

di Enrico Cesanj

Come era nell'aria da diversi giorni la Federal Reserve ha aumentato il costo del denaro di 25 punti base portando i tassi a breve dei Fed Funds al 2,25 -2,50 per cento. Questo è stato il quarto aumento da inizio anno, ma per il 2019 la Fed ha già voluto rivedere i tre aumenti previsti a settembre di quest'anno riducendoli a due. Anche se la misura sembrava scontata agli investitori una grande pressione psicologica era stata avanzata dal presidente Donald Trump. Ancora una volta l'istituzione, operativa dal 1916, ha voluto ribadire l'autonomia decisionale legittimando la propria credibilità: «La politica non entra nelle nostre decisioni» ha affermato il suo presidente Jerome Powell. Sono state riviste al ribasso anche le stime di crescita del Pil americano che scendono di un decimo percentuale attestandosi al 3% per l'anno in corso. Guardando al 2019 invece si ipotizza una crescita del 2,3% contro una precedente stima del 2,9%. «L'andamento dell'inflazione negli Stati Uniti - afferma Powell - ci consente di essere pazienti sul fronte dei tassi, guardando avanti. Ma in ogni caso vediamo un'attenuazione della crescita: l'indebolimento di quella globale è una delle ragioni alla base della revisione del ribasso del Pil nel 2019». Nonostante questo il presidente ha parlato positivamente del 2018 come «l'anno migliore dalla crisi finanziaria esplosa nel 2008», l'indice della disoccupazione infatti è ai livelli minimi da quasi cinquant'anni e la spesa per il consumo è in aumento, molti sospettano che l'innalzamento dei tassi sia solo una mossa per rassicurare il mercato sulle possibili evoluzioni al ribasso.

L'opinione

di Fulvio Bucci

L'ex Governatore della Fed Alan Greenspan rilancia l'allarme sull'attuale situazione economica americana: "Gli Stati Uniti rischiano una "stagflazione", situazione caratterizzata da un elevato tasso di inflazione e di disoccupazione, simile a quella degli anni '70. Quanto durerà o quanto grande sarà, è difficile da dire". Ancora: "il mercato toro è finito" l'ex presidente della Federal Reserve rilascia un'intervista alla CNN, parlando di economia e di mercati e non risparmiando un avvertimento agli investitori: "Sarebbe molto sorprendente assistere a questo punto a una sorta di stabilizzazione (dei mercati)". Negli ultimi anni, Alan Greenspan ha continuato a lanciare diversi alert tra cui quello relativo alla formazione di due bolle, di cui ha parlato all'inizio del 2018. Segnali di rallentamento dell'economia globale, d'altronde, non mancano, e gli stessi mercati azionari stanno scontando il peggioramento dei fondamentali Ora, guardando alla situazione attuale, l'ex governatore ritiene che il fattore chiave che sta sostenendo la volatilità del mercato sia "il rialzo pronunciato dei tassi di interesse di lungo termine, su base reale". Di conseguenza, a suo avviso, l'economia americana potrebbe essere destinata a soffrire per l'appunto una fase di stagflazione, che lui definisce "un mix tossico", in quanto caratterizzata da elevati tassi di inflazione e di disoccupazione. La prossima crisi potrebbe essere così scatenata da un asset tossico. "Gli asset tossici ci sono sempre, l'incognita è quali siano. E ora…è difficile capirlo".

VINCE PER “SOLI” 100MILA EURO, SECONDO GIOVANNI FERRERO

FORBES INCORONA DEL VECCHIO COME IL PIÙ RICCO D’ITALIA

di
Giuseppe Politi

La classifica di Forbes incorona Del Vecchio come il più ricco d’Italia. Fondatore e presidente di Luxottica e presidente esecutivo di Essilor e Luxottica, la più grande holding produttrice e venditrice mondiale di occhiali e lenti (150.000 dipendenti e 8.000 negozi). La classifica, stilata annualmente, lo posiziona al primo posto come il più ricco e al 37° posto nel mondo. Precedentemente, la classifica era guidata da Giovanni Ferrero, amministratore delegato dell'industria dolciaria, con un patrimonio stimato di 23 miliardi di dollari. Oggi invece , è tornato Leonardo Del Vecchio, con un patrimonio di 20,7 miliardi di dollari, rispetto a Giovanni Ferrero di cui si stima un patrimonio netto a quota 20,6 miliardi. La holding lussemburghese Delfin, che fa capo a Del Vecchio, ha generato un utile netto consolidato di 878,3 milioni di euro, in progresso del 13,3% rispetto ai 775,2 milioni del 2016, mentre la Ferrero ha generato un utile d'esercizio 2017-2018 di 203,9 milioni di euro, con un incremento dell'1,95% rispetto ai 200 milioni del 2016.

ZALANDO: NEW ENTRY PREMIUM NEL 2019

Della strategia di crescita fa parte anche la scelta di investire nel segmento Premium, «uno dei più promettenti. Per questo abbiamo deciso di arricchire l’offerta con 17 nuovi marchi entro i primi due mesi del 2019». Con queste si arriverà a 230 marchi Premium su Zalando.

WELLNESS SLALOM PER I PATITI DELLO SCI

Bagni con rosmarino, massaggi tailandesi e fagottini caldi di erbe, ma anche percorsi in hammam, impacchi disintossicanti e trattamenti viso: ecco come allentare la tensione muscolare e rigenerarsi dopo una giornata sulle piste da sci nelle più belle Spa di montagna.

CRESCONO LE VENDITE A DOMICILIO

Innovazione di prodotto e servizio su misura, col cliente che diventa protagonista di un momento speciale: fattori che spiegano il successo della vendita a domicilio per cosmetici e prodotti per la cura del corpo; aumento del 2% nel 2017 per le aziende del settore beauty.

FARMAÉ: NEGOZI FISICI ENTRO 2020

Farmaé è il primo retail online di salute e benessere in Italia. Il prossimo passo è creare un retail OnLife di Salute e Benessere per integrare online e offline in una piattaforma. “Nel prossimo futuro contiamo di aprire almeno 46 punti vendita fisici” spiega il ceo di Farmaé.

IL NODO DELLA QUESTIONE È L’INDENNITÀ SPETTANTE

CONTRATTO A TUTELE CRESCENTI E LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE

di
Paolo Baruffaldi

Il Tribunale ordinario di Roma, terza sezione lavoro, ha sollevato questioni di legittimità costituzionale in merito ai contratti a tutele crescenti del lavoratore, sulla Legge 183/2014 (Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro) e sul D. Lgs. n.23/2015 (Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183). Il giudice, in particolare, si concentra sul fatto che, nei casi di licenziamento illegittimo, al lavoratore assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a decorrere dal 7 marzo 2015 spetta un’indennità, stabilita in modo automatico con esclusione di qualsiasi discrezionalità valutativa del giudice, crescente solo in base alla anzianità di servizio. Tali disposizioni secondo il giudice contrasterebbero con gli artt. 3, 4, 35, 76 e 117, della Costituzione e in particolare con il diritto di uguaglianza dei lavoratori vista la disparità di trattamento tra i lavoratori assunti prima del 7 marzo 2015 e quelli assunti successivamente.

AUTOMOTIVE, VETTURE ELETTRICHE DIMINUIRANNO PERSONALE

di
Giuseppe Politi

La prima a dichiararlo chiaramente è Volkswagen. La svolta elettrica del gruppo porterà a un forte taglio della forza lavoro. L’azienda lo fa sapere attraverso il famoso quotidiano tedesco il Frankfurter Allgemeine Zeitung. Infatti, il potenziamento della divisione elettrica, richiede un minor utilizzo della componente umana e di conseguenza la riduzione della forza lavoro. L’anticipazione della casa automobilistica fa pensare ad un serio taglio di risorse umane nel settore, se pensiamo che in diversi posti industriali anche la robotica contribuisce alla diminuzione. Al momento gli stabilimenti interessati sarebbero quelli di Hannover e di Emden per circa 7 mila posizioni previste in eccesso, ne quali attualmente sono impiegate 22 mila persone. La soluzione pensata sarebbe tramite turnover e pre-pensionamenti, mentre ai lavoratori temporanei sarebbero offerti nuovi contratti in Porsche e spostamenti nell’impianto di Kassel. Scende anche il titolo dell’1,39% a 141,8969 euro.

LAVORI NUOVI GRAZIE ALL’INNOVAZIONE

L’innovazione digitale cambia le logiche del lavoro introducendo una serie di nuove professioni. La classifica nel 2018 è guidata dal Chief Digital Officer (responsabile business digitale), seguito in seconda posizione dal Chief Innovation Officer (responsabile IT e manager di progetto per tecnologie e fornitori), in terza posizione incontriamo invece il Mobile Sales Manager (attività di vendita del canale mobile dell'azienda e posizionamento dei prodotti/servizi sui motori di ricerca sui social media in collaborazione con il Digital marketing e il Category manager). La retribuzione lorda annua (RAL) media è, rispettivamente, di 81, 57 e 51mila euro annui per le nuove professioni digitali.

CALA IL GREGGIO, MA NON PER I CONSUMATORI

Il petrolio è crollato nel mercato. Nonostante questo i prezzi dei carburanti non si sono abbassati. Per il Codacons:“in un mese il petrolio ha subito un tracollo del -30% e oggi è quotato poco sopra i 50 dollari al barile, contro i 67 di fine ottobre. A tale indebolimento delle quotazioni, però, non è corrisposto un analogo calo dei prezzi alla pompa: rispetto ad un mese fa, i listini della benzina sono diminuiti solo del 3,5%, il gasolio del 2,2%. Riteniamo ci siano margini per far scendere i listini alla pompa, e il mancato ribasso ai distributori è frutto delle speculazioni petrolifere che impattano in modo negativo sulle tasche delle famiglie. Occorre verificare i prezzi applicati al consumatore”.

HOTEL ITALIANI: PATRIMONIO DI OLTRE CENTO MILIARDI

É stato stimato in un valore superiore a cento miliardi il patrimonio immobiliare degli hotel italiani. Il giro d’affari annuo si aggira intorno ai 50 miliardi, queste sono le cifre che ci restituiscono le rilevazioni di World Capital Re, agenzia di consulenza immobiliare milanese. Le preferenze straniere si concentrano in sei province (Roma, Napoli, Venezia, Firenze, Milano e Verona) dove si registra quasi la metà delle entrate complessive. Nell’ultimo triennio le presenze aumentano nelle località principali con tassi a doppia cifra confermando come il nostro paese sia tra le mete turistiche più ambite.

DA ACQUISTARE
SUL NOSTRO SITO

DIRITTO

A cura di Paolo Baruffaldi

PROFESSIONISTI E CASSE DI PREVIDENZA

I liberi professionisti devono versare i contributi alla propria Cassa di previdenza in riferimento ai proventi di tutte le attività svolte, anche quando non “tipiche” ma comunque connesse al lavoro professionale strettamente intesa. La Cassazione ha più volte ribadito con numerose pronunce (su tutte la sentenza numero 24303 del 2015) che il concetto di ”esercizio della professione” deve comprendere, oltre all’espletamento delle prestazioni tipicamente professionali e riservate agli iscritti degli albi, anche quelle atipiche che presentano un nesso con l’attività professionale strettamente intesa, in quanto richiedono le medesime competenze tecniche e professionali. Quindi la Cassazione riconduce l’attività svolta alle dichiarazioni al fisco dei professionisti anche se non contemplata dalle tariffe professionali.

INCERTEZZA NORMATIVA E NON PUNIBILITÀ

Il contribuente che commette errori fiscali a causa di difficolta interpretative di una legge non sufficientemente chiara, non è punibile. Spetta esclusivamente al giudice valutare la condotta del contribuente. La Cassazione con la sentenza 18405/2018 fissa un decalogo (non esaustivo) di incertezza normativa, in base al quale l’errore del contribuente, non è punibile. Tali incertezze possono essere ad esempio la difficoltà d’individuazione delle disposizioni, la mancanza di informazioni amministrative così come la loro contraddittorietà . È comunque “causa di esenzione del contribuente dalla responsabilità amministrativa tributaria una condizione di inevitabile incertezza sul contenuto, sull’oggetto e sui destinatari della norma tributaria, ossia l’insicurezza ed equivocità del risultato conseguito attraverso la sua interpretazione”.

LA CARTELLA ESATTORIALE SENZA INTERESSI

In caso di mancata indicazione delle modalità di calcolo degli interessi, la cartella può² essere legittimamente impugnata, perché il contribuente deve essere messo nelle condizioni di comprenderne il contenuto, le motivazioni, le causali e le voci riportate nella cartella di pagamento. Per la Cassazione nella cartella devono essere obbligatoriamente riportate: le analitiche modalità per il calcolo degli interessi; gli interessi calcolati congruamente motivati sia per quanto riguarda le modalità di calcolo, sia per la provenienza e la percentuale degli interessi applicati. Tale obbligo deriva dai principi di carattere generale indicati dalla legge sul procedimento amministrativo (Art. 3 della legge n. 241/1990) e dallo statuto del contribuente (Art. 7 L. n. 212/2000); l'indicazione della data di consegna del ruolo.

ITALIA: STANDARD & POOR'S TAGLIA STIME PIL, +0,7% NEL 2019

0,9% e dello 0,8%. Secondo la ricerca, le condizioni finanziarie più stringenti per il governo si rifletteranno probabilmente in costi di finanziamento più alti per i consumatori e le aziende. Necessari che gli investimenti decelerino e che rallenti il processo di riduzione dell'elevato livello di non performing loan, secondo l'agenzia, in quanto il contesto esterno offre poco sostegno alla crescita, fra il rallentamento economico globale e le incertezze legate alle dispute commerciali, tra cui la guerra sui dazi tra Cina e Usa. Inoltre, previsto il reddito disponibile dei consumatori con un ulteriore miglioramento grazie ai benefici di prezzi più bassi del petrolio e di una crescita più veloce dei salari. Nelle prospettive di lungo termine, la bassa produttività resta un limite alla crescita considerando che le riforme non sono sul tavolo per i prossimi anni. A parte le incertezze commerciali globali, le problematiche sul risanamento di bilancio creano criticità alla crescita, pensando all'elevato indebitamento italiano. Infatti, questo rende stretto lo spazio di manovra e gli spread elevati per periodi prolungati potrebbero sviluppare eccessivi costi di finanziamento per l'economia reale penalizzando la crescita.

ITALIA: SITUAZIONE PREOCCUPANTE TRA GIOVANI CRESCE L’ABBANDONO SCOLASTICO

ai 29 anni rappresentino ben il 24,1% per l’anno 2017 confermando la tendenza rispetto ai dati dell’anno precedente. É in crescita invece l’abbandono scolastico per la prima volta dopo dieci anni scontando il grande calo nel Mezzogiorno e al Centro e la crescita a rilento del Nord. Aumentano anche i giovani che dopo la scuola media non sono impegnati in formazione o studio raggiungendo il 14% del totale contro i 13,8% dell’anno 2016. Aumentano invece le persone tra i 25 e 64 anni che possono vantare la licenza media superiore crescendo dal 60,1% del 2016 al 60,9% del 2017. Cala anche la partecipazione culturale soprattutto tra gli over 65 con solo il 14,6% del totale. Le digital skills inoltre sono strettamente prerogativa giovanile con un andamento inversamente proporzionale rispetto all’età.

COMMERCIO ESTERO: CRESCITA DELL'EXPORT MA CALO DELL’IMPORT

A novembre 2018 flussi commerciali da e verso i paesi extra Ue, in aumento congiunturale per le esportazioni (+0,7%) e un calo per le importazioni (-1,3%). L’incremento congiunturale delle esportazioni è esteso, con l’eccezione dei beni di consumo non durevoli (-3,6%) e dei beni intermedi (-1,2%). I beni strumentali (+5,1%) e l’energia (+4,3%) registrano un aumento. Flessione per l’import, per i beni di consumo durevoli (-3,6%) e l’energia (-2,6%). Aumentano gli acquisti di beni strumentali (+2,5%). Nell’ultimo trimestre, la dinamica congiunturale dell’export verso i paesi extra Ue è positiva (+0,4%), grazie all’aumento dell’energia (+8,4%). Nello stesso periodo, le importazioni sono in crescita congiunturale (+3,7%),determinata dai beni di consumo durevoli (+13,3%), dai beni strumentali (+4,6%) e dai beni intermedi (+3,8%). A novembre 2018, le esportazioni aumentano su base annua (+0,5%). Rilevante la crescita per l’energia (+13,0%), i beni di consumo durevoli (+7,7%) e i non durevoli (+7,3%). Le importazioni registrano un forte aumento tendenziale (+10,1%), determinato dall’energia (+17,6%), dai beni di consumo durevoli (+15,1%) e dai beni strumentali (+14,3%). Il surplus commerciale a novembre 2018 è stimato pari a +3.355 milioni, in diminuzione rispetto a +4.626 milioni di novembre 2017.

FISCO

A cura di Barbara Fumagalli

TASSE: IL FISCO TRIPLICA GLI INTERESSI PER I RITARDI

Dal prossimo 1° gennaio pagare le tasse in ritardo costerà di più, quasi il triplo rispetto a oggi. Lo stabilisce l’articolo 1 del decreto del ministero dell’Economia e delle Finanze secondo il quale gli interessi dovuti dal contribuente che pagherà in ritardo le tasse passeranno dallo 0,3% del 2018 allo 0,8% previsto per il 2019. Già lo scorso anno gli interessi legali erano saliti dallo 0,1% allo 0,3%.

ANOMALIE DICHIARAZIONI IVA, AVVISI IN ARRIVO DAL FISCO

In arrivo le lettere di avviso firmate Agenzia delle entrate per tutti i casi di anomalie riscontrate tra volume d’affari dichiarato e importo delle operazioni comunicate dai contribuenti e dai loro clienti. È stata la stessa Agenzia a dare comunicazione con un provvedimento adottato e diffuso lo scorso 17 dicembre. Le lettere sono da prendere in considerazione, perché avvertiranno il contribuente della discrepanza tra le informazioni comunicate e lo esorteranno a correggere il tiro, effettuando eventuali segnalazioni e procedendo con il ravvedimento operoso. Saranno spedite a tutti i soggetti titolari di partita IVA per i quali sono emerse differenze e discrepanze tra il volume d’affari dichiarato con la dichiarazione IVA 2018 e l’importo delle operazioni comunicate dai contribuenti e dai loro clienti tramite lo spesometro. Tutto in riferimento all’anno d’imposta 2017.

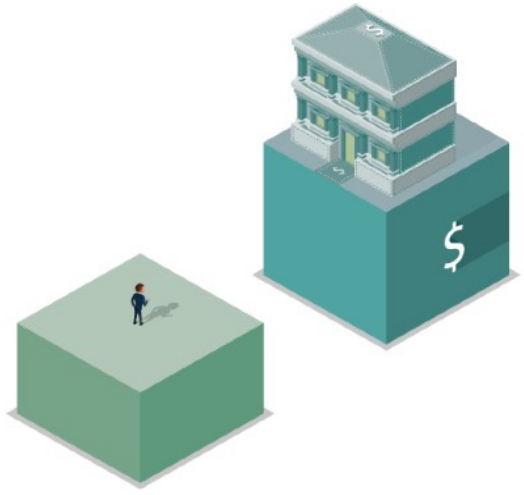
TAX CREDIT LIBRERIE: REGOLE E CODICE TRIBUTO

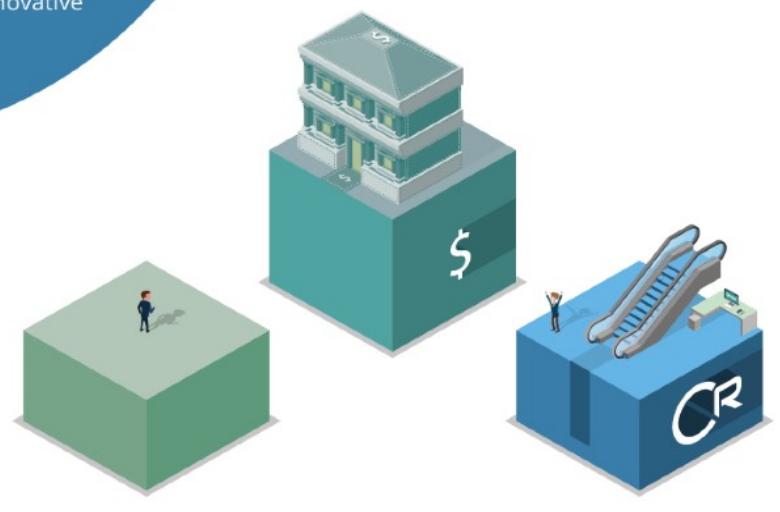
L’Agenzia delle Entrate ha recentemente pubblicato un provvedimento e una risoluzione in merito al credito d'imposta per le librerie. La Legge di bilancio 2018 riconosce dall’anno 2018 un credito d’imposta a favore degli esercenti di attività commerciali che operano nel settore della vendita al dettaglio di libri in esercizi specializzati. Il credito d’imposta è parametrato agli importi pagati a titolo di IMU, TASI e TARI, con riferimento ai locali dove si svolge l’attività di vendita di libri al dettaglio, nonché alle eventuali spese di locazione o ad altre spese individuate con il relativo decreto attuativo.

SCARICA GRATUITAMENTE

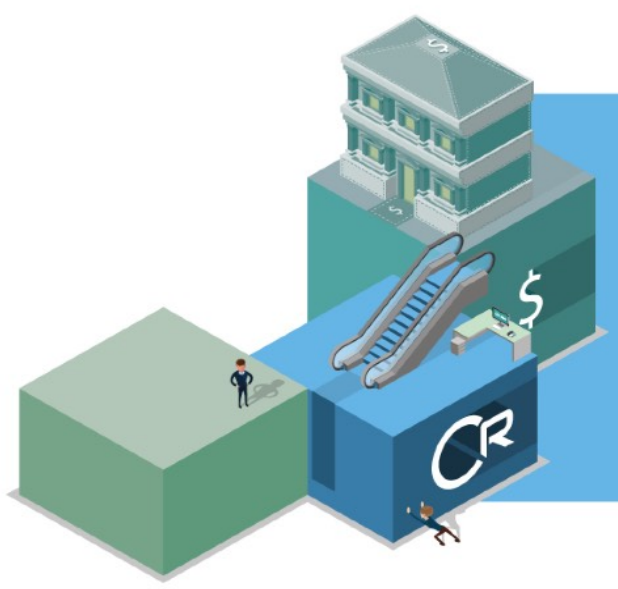
Ctrl Risk
tecnologie innovative

Migliorare le condizioni bancarie, l'accesso al credito e tutelare i crediti concessi dei tuoi clienti, è importante per il tuo studio?





Quante volte hai sentito dire da un tuo cliente "COSA NON VA NELLA MIA AZIENDA? La banca dice che il mio rating è basso, ma io sono sicuro che la mia azienda sta andando bene!"

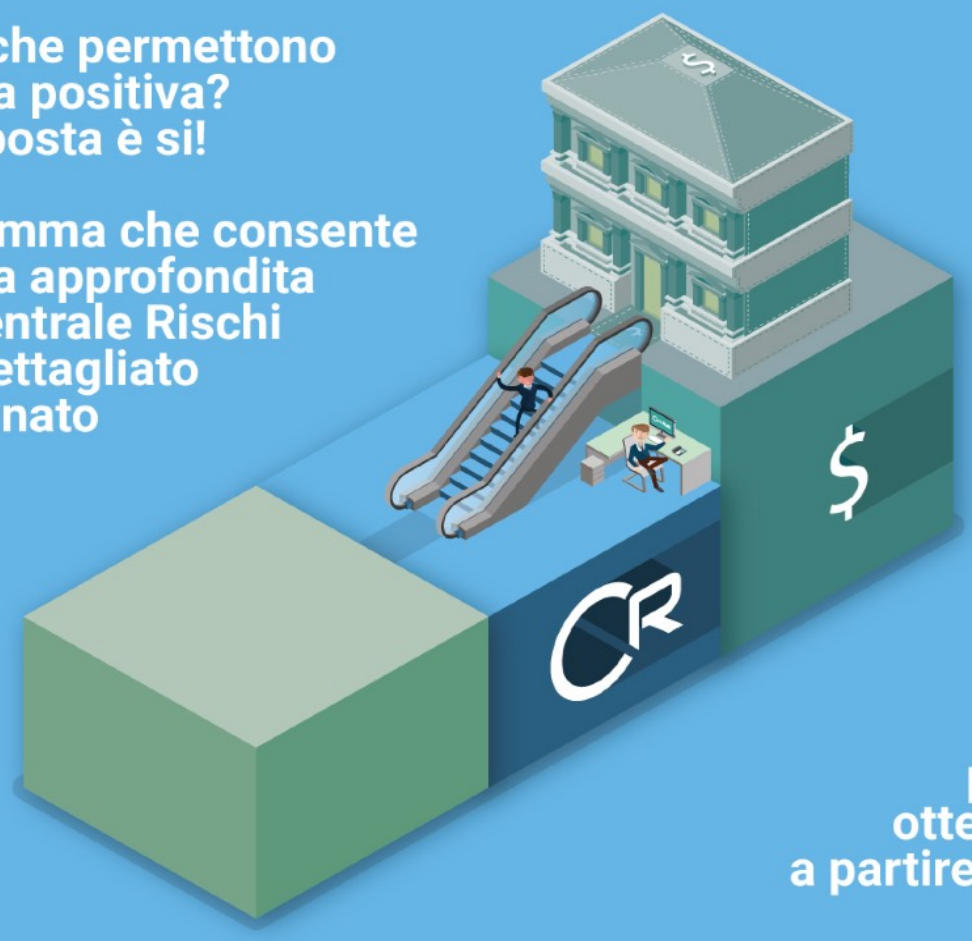


SICURAMENTE CONOSCI LA CENTRALE RISCHI BANCA D'ITALIA.

Quanto è fondamentale che il proprio "biglietto da visita" risulti il più vicino possibile alle aspettative dell'interlocutore bancario?

Esistono metodologie che permettono di ottenere una risposta positiva? Fortunatamente, la risposta è si!

CTRL RISK è un programma che consente di analizzare in maniera approfondita tutti gli aspetti della Centrale Rischi e di fornire un report dettagliato che può essere consegnato alle banche in meno di un minuto!



Grazie a specifici pacchetti studiati per i professionisti, potrai ottenere analisi approfondite a partire da meno 0,50 euro l'una!

COSA STAI ASPETTANDO?

Chiedi la tua prova gratuita chiamando il numero verde 800 181816

Ctrl Risk

Ctrl è un marchio registrato di Retina S.r.l., tutti i diritti sono riservati

Retina S.r.l. | Via Teodoro Frizzoni 22 | 24121 Bergamo
Tel. 800 181816 | E-mail: opportunity@ctrlrisk.it

MBA

Consulting &
Services Srl

Valutare il rapporto con la banca è
generalmente molto complicato.
Come puoi tutelarti?

Sapere cosa si paga è un diritto,
verificarne la correttezza
è un tuo dovere

I NOSTRI SERVIZI

- Analisi Centrale dei Rischi
- Corsi di formazione
- Analisi conto corrente
- Analisi derivati
- Analisi contratti bancari
- Riduzione oneri bancari

MBA Consulting & Services S.r.l

soluzioni d'impresa per un mondo che cambia

Sede Legale e Operativa
via Teodoro Frizzoni, 22 | 24121 Bergamo
opportunity@mba.srl | www.mba.srl

IMMOBILIARE

A cura di Elena Albricci

NULLA LA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL RENDICONTO SE C'È ADDEBITO DI SPESE PERSONALI

La Corte di Cassazione con le sentenze n. 305 del 12 gennaio 2016 e n. 751/2016, ha previsto che l'addebito di spese personali costituisce presupposto per la declaratoria di nullità della delibera in quanto all'assemblea non è riconosciuto il potere di deliberare e ripartire spese afferenti a proprietà esclusive.

Lo conferma anche l'ordinanza del 18 gennaio 2018, n. 751, dove la Suprema Corte di Cassazione ha stabilito l'illegittimità dell'addebito ad personam nel rendiconto condominiale delle spese legali prive di un titolo esecutivo. Pertanto, le lettere di sollecito e costituzione in mora inviate dall'amministratore o dall'avvocato da questi incaricato, determinano spese da ripartirsi a carico di tutti i partecipanti sulla scorta della tabella millesimale di proprietà generale e mai spese individuali. È interessante ricordare come un tale addebito personale non sarebbe da ritenersi sanato nemmeno con il voto favorevole dell'interessato all'approvazione del bilancio (così Cass. n. 3946/1999).

Anche le spese postali sostenute per l'invio delle convocazioni assembleari o per la consegna dei verbali agli assenti, rientrando nelle spese di gestione necessarie al funzionamento dei processi condominiali non possono in alcun modo essere considerate personali e, dunque, sono da ripartirsi secondo i millesimi di proprietà generale tra tutti i partecipanti (così Cass. n. 3946/1994 e 24696/2008).

PRIVACY

A cura di Elena Albricci

REINTRODOTTE SANZIONI PENALI NEL CASO DI VIOLAZIONE DEL CODICE PRIVACY

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 101/2018 sono state introdotte nuovamente sanzioni penali per alcune violazioni della normativa sulla privacy, precedentemente scluse dal Regolamento Europeo ma previste dal D.Lgs 196/03. Queste nuove sanzioni vanno ad aggiungersi a quelle amministrative già previste dal Regolamento. In particolare sono state introdotte sanzioni penali previste per le violazioni più gravi richiamate dal previgente articolo 167. Tuttavia, per garantire maggiore conformità al principio del *ne bis in idem*, è stato previsto che se per gli stessi fatti deve essere applicata una sanzione amministrativa, la pena debba essere diminuita. Il decreto di adeguamento ha ripristinato, su istanza del Garante e delle Commissioni Parlamentari, l'applicazione del reato di inosservanza di provvedimenti del Garante già previsto dall'articolo 170 del D.Lsg n. 196/03 ma eliminato nello schema di decreto presentato al Parlamento.

DDL ANTICORRUZIONE DIVENTA LEGGE M5S ENTUSIASTA

Finalmente è stato approvato il disegno di legge Anticorruzione. Hanno festeggiato a lungo tra e fila dei pentastellati con un abbraccio che coronava la vittoria politica. La maggioranza è stata schiacciante con 304 voti a favore, 106 voti contrari e 19 astenuti. Il vicepremier Luigi Di Maio ha commentato soddisfatto il risultato della votazione: "Niente sarà più come prima, finora gli onesti erano stati trattati da fessi, ma adesso cambia tutto". Il leader del M5S ha poi parlato dei finanziamenti ai partiti: "Obblighiamo tutti i partiti a rendicontare ogni euro che prendono, perché prima di andare a votare si possa sapere già da chi hanno preso i soldi i partiti e quindi per chi governeranno il giorno dopo le elezioni". Anche il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede si è detto entusiasta a margine della votazione ricordando però come questo sia solo il primo passo per una futura riforma a più ampio raggio del processo penale: "E' soltanto l'inizio, ora arriverà la riforma del processo penale, perché il processo abbia tempi brevi, certi e ragionevoli".

INDICI FIDUCIA CONSUMATORI E IMPRESE IN DISCESA

A dicembre 2018 flessione dell'indice del clima di fiducia dei consumatori da 114,7 a 113,1 e l'indice composito del clima di fiducia delle imprese passa da 101,0 a 99,8. Tutte le componenti del clima di fiducia dei consumatori sono in peggioramento: il clima economico passa da 131,5 a 129,4, il clima personale scende da 108,9 a 107,0, il clima corrente diminuisce da 111,5 a 110,0 e il clima futuro cala da 118,7 a 116,0. Con riferimento alle imprese, l'indice di fiducia diminuisce in tutti i settori, nel manifatturiero passa da 104,3 a 103,6, nelle costruzioni da 132,5 a 130,3 e nei servizi da 101,7 a 99,5, mentre per il commercio al dettaglio aumenta da 102,1 a 104,8. Per gli indici di fiducia delle imprese, nel manifatturiero, c'è una flessione più contenuta rispetto al settore dei servizi e a quello delle costruzioni. Per quanto riguarda il settore dei servizi, un deterioramento dei giudizi sull'andamento degli affari e sul livello della domanda. Nel commercio al dettaglio migliorano gli indici sulle attese delle vendite e delle giacenze.

FINANCIAL TIMES: SOROS PERSONA DELL'ANNO

Il Financial Times incorona George Soros come persona dell'anno. Secondo il principale giornale economico-finanziario britannico ed uno dei più letti del mondo, il miliardario di origini ungheresi è un portabandiera della democrazia liberale e della società aperta. Con un patrimonio personale di oltre 8 miliardi di dollari, Soros secondo il FT, è considerato il padre degli "hedge fund" e ha utilizzato la sua filantropia per combattere l'autoritarismo, il razzismo e l'intolleranza. Molti però gli contestano di finanziare l'immigrazione illegale attraverso le sue attività umanitarie e recentemente è finito nel mirino di Trump per le manifestazioni contro la conferma del Giudice Brett Kavanaugh in Corte Suprema.

CENTRALE DEI RISCHI: QUALI INFORMAZIONI CONTIENE?

Abbiamo parlato la settimana passata dell'utile Guida semplificata sulla Centrale dei Rischi pubblicata da Banca d'Italia. Oggi ci focalizzeremo sulle informazioni che vi sono riportate. Come già detto gli importi per esservi segnalati devono eccedere la soglia di censimento di 30mila euro (sono escluse le sofferenze come già precisato che verranno segnalate a prescindere dal loro importo), ma quali informazioni sono riportate nella Centrale? Nel rapporto che riceveremo saranno presenti le descrizioni su tutti i finanziamenti e le garanzie che eccedono la soglia. Per ogni voce sarà riportata la tipologia e la scadenza della stessa così come l'intermediario che ha effettuato la segnalazione. I dati provengono direttamente da Banca d'Italia che non ha bisogno di ottenere il consenso poiché sono gestite per finalità di interesse pubblico. È importante sottolineare come gli intermediari bancari e finanziari potranno avere la situazione debitoria esclusivamente dei tre anni precedenti la richiesta.

AMBIENTE

A cura di Sara Vetteruti

LA VIOLAZIONE DEI BENI CULTURALI EX ART. 733 C.P.

L'articolo 733 del Codice Penale, rubricato "Danneggiamento al patrimonio archeologico, storico o artistico nazionale" disciplina la condotta incriminata consistente nel distruggere, deteriorare o comunque danneggiare un monumento o altra cosa propria di rilevante pregio, purché ciò determini un nocumento al patrimonio archeologico, storico od artistico dello Stato. A quest'ultimi vi rientrano anche le opere d'arte contemporanea non comprese nella legislazione speciale (d.lgs. 22 gennaio 2004, n.41). La pena prevede l'arresto fino a un anno o l'ammenda non inferiore a duemilasessantacinque euro.

Trattasi di un reato di evento che si configura sia in caso di dolo che di colpa, occorrendo per la sua configurazione, l'accertamento che l'agente proprietario della cosa danneggiata, sia consapevole del rilevante pregio del bene (Cass. pen. n. 5319/19759). A tal proposito si rammenta la novella sentenza della Cass. Sez. III n. 51581 del 15 novembre 2018, pubblicata in data 12 Dicembre 2018, la quale sancisce che l'evento lesivo può verificarsi attraverso un comportamento prolungato: stato di abbandono consistente nel cosiddetto vandalismo; dai fattori naturali (insetti o agenti atmosferici) o da elementi chimico-fisici (i fattori inquinanti).

ECOTASSA, UN INCENTIVO ECOLOGICO

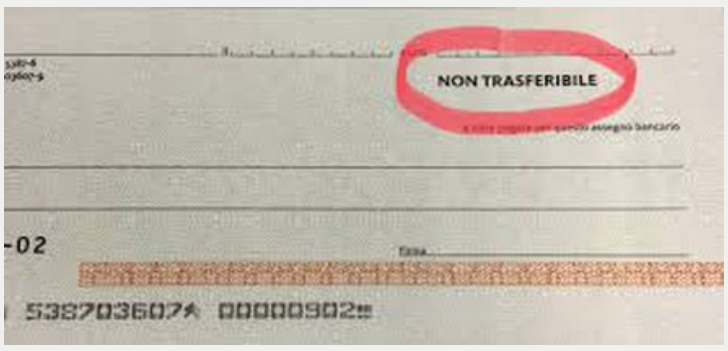
Si parla in questi giorni di ecotassa, un bonus-malus che incentiva l'acquisto di auto elettriche e ibride e disincentiva quello di vetture con emissioni superiori a 110 g/km di CO2. L'ecotassa è un'imposta che dovrebbe fungere da catalizzatore per l'acquisto di modelli di automobili e motocicli a basso impatto ambientale. Gli emendamenti alla legge di Bilancio presentati in commissione al Senato nella giornata di martedì 18 dicembre, modificano l'ecotassa già in vigore in precedenza e prevedono forti incentivi per chi acquista auto elettriche o ibride. Nonostante l'approccio ecologico che sta dietro a questo provvedimento, sono tante le criticità, tra cui l'ipotesi che il provvedimento porterebbe il mercato italiano delle auto ad una forte crisi. Il 2019 sarà ricco di novità.

SCARICA GRATUITAMENTE

STANNO MEGLIO DEI GENITORI SOLO IL 23%, FANALINO DI CODA IN UE

ASSEGNI NON TRASFERIBILI: LE SANZIONI SI ALLEGGERIRANNO

di
Roberto, Matteo e Simone Scaccabarozzi



Finalmente dopo che il Mef si è accorto – anche in considerazione delle numerose campagne promosse dalle associazioni dei consumatori e il faro della stampa - del problema sanzionatorio applicato agli assegni privi della clausola di non trasferibilità ed avviato una ricognizione, censendo poco meno di 2mila casi (alla scorsa primavera), è arrivato l'art. 9bis introdotto con il decreto legge 119/2018, approvato in via definitiva in Legge e il collegato alla Manovra, che prevede l'applicazione di sanzioni PROPORZIONALI.

Quindi diminuiscono le sanzioni in caso di violazioni antiriciclaggio per gli assegni fino a 30mila euro emessi senza la clausola di non trasferibilità.

Pertanto, le sanzioni in caso di violazioni antiriciclaggio per gli assegni fino a 30mila euro emessi senza la clausola di non trasferibilità passano dall'attuale minimo di 3mila euro al 10,00% dell'importo trasferito. Lo sconto verrà applicato anche ai procedimenti amministrativi in corso alla data di entrata in vigore del decreto fiscale.

Stabilendo la percentuale del 10,00%, piuttosto che la sanzione fissa di 3mila, il legislatore propende per una maggior proporzionalità delle sanzioni, troppo afflittive nei casi in cui i soggetti in buona fede hanno utilizzato il vecchio libretto degli assegni senza la clausola di non trasferibilità. La diminuzione delle sanzioni minime avrà effetto anche sull'istituto dell'oblazione ossia il meccanismo secondo il quale il soggetto che riceve la sanzione antiriciclaggio può estinguere il procedimento, senza arrivare al verdetto finale, pagando il doppio del minimo. Attualmente il costo dell'oblazione era pari almeno a 6 mila euro, mentre in futuro tale importo andrà calcolato avendo come riferimento il nuovo minimo del 10.00%.

Corre ricordare che il regime sanzionatorio precedentemente in vigore è passato dall'1% al 40% dell'importo esposto nell'assegno 'irregolare', poi modificato in sanzioni variabili tra 3mila e 50mi

la euro, con la possibilità di avvalersi del diritto all'oblazione pagando due volte il minimo della sanzione prevista, passando a 6mila euro fissi, per poi arrivare ai giorni nostri con l'introduzione dell'art. 9bis al 10,00% del valore dell'assegno fino a 30mila euro.

Importate la precisazione che l'art. 49, comma 5 del DL 231/07 resta invariato, quindi in presenza di assegni emessi per importi pari a superiori a Mille euro si dovrà procedere ad apporre i riferimenti del beneficiario e la clausola di non trasferibilità. In caso di mancato adempimento verranno irrogate le sanzioni previste che vanno da un min. di euro 3mila ad un max di 50mila.

Con l'introduzione dell'art. 9 bis che andrà ad integrare l'art. 63 del DLGS 231/2017, attraverso l'aggiunta del comma 1bis, si dovrà considerare nel caso di applicazione delle sanzioni previste dall'art. 67 dello stesso decreto, l'applicazione della penalità minima. Resta salva la possibilità di proposizione avanti alla Ragioneria territoriale dello Stato di memoria difensiva, che se validamente argomentata e valutata dall'organo competente (no recidività – assegni emessi a favore di familiari o per giroconti…. e non riconducibili ad attività di riciclaggio) potrà addirittura portare all'archiviazione della richiesta sanzionatoria.

FINALMENTE QUERELLE TERMINATA - ERA ORA

CONCORSO LETTERARIO

note letterarie

I EDIZIONE - 2019

primosegno ARTE

BANDO DI PARTECIPAZIONE

E REGOLAMENTO

Al fine di promuovere talenti letterari emergenti, PRIMOSEGNO EDIZIONI S.r.l. indice la prima edizione del Concorso *"Note Letterarie"*, per opere inedite.

ISCRIZIONE - PREMIAZIONE

Fino al 30/04/2019. La comunicazione dei vincitori avverrà a luglio, e la premiazione a settembre 2019.

SEZIONI

A) Romanzo inedito a tema libero, di lunghezza compresa fra 20.000 e 60.000 parole;
B) Silloge di poesie a tema libero, composta da un minimo di 25 a un massimo di 40 componimenti;
C) Racconto a tema libero, di lunghezza compresa fra 3.000 e 7.500 parole.

La sezione C è riservata unicamente agli Autori frequentanti una scuola secondaria di secondo grado di Bergamo o Provincia.

PREMI

1° Classificato: targa, pubblicazione gratuita dell'opera in cartaceo e digitale. L'Autore riceverà gratuitamente dieci copie dell'opera, che sarà recensita sul bimestrale *Bergamé*.

2° Classificato: targa, pubblicazione gratuita dell'opera in formato digitale; l'opera sarà recensita sul bimestrale *Bergamé*.

3° Classificato: targa.

Gli Autori iscritti alla sezione C che si classificheranno rispettivamente al primo, secondo, terzo, quarto e quinto posto, verranno premiati con una targa e con la pubblicazione del proprio racconto in un unico volume, in formato cartaceo e digitale.

PER IL **REGOLAMENTO** COMPLETO E L'**ISCRIZIONE**, CONSULTARE IL SITO

WWW.PRIMOSEGNO.COM

Primosegno Arte è un marchio di PRIMOSEGNO EDIZIONI S.R.L.
Via Teodoro Frizzoni n.22 - Bergamo - redazione@primosegno.com

FTSEMIB

Ultima analisi tecnica dell'anno anche per l'indice della borsa italiana, che non fornisce nessun segnale positivo nemmeno questa settimana. La performance del FTSEMIB per il 2018 vede passare i prezzi dai 22.700 punti di fine dicembre dello scorso anno agli attuali 18.400, con una performance negativa di oltre il 15%. L'impostazione grafica resta quella delle ultime settimane, con i prezzi che non riescono a tornare sopra la trendline discendente di breve, a 19.400 punti, e si avvicinano gradualmente alla rialzista di lungo, in area 17.600 punti. La rottura di area 18.600 rappresenterebbe, se confermata dalla chiusura della candela settimanale, un ulteriore segnale di debolezza per l'indice che non neghe-rebbe la tenuta dei livelli che nelle ultime settimane hanno rappresentato un buona base di supporto. Dal punto di vista operativo consigliamo di attendere il raggiungimento del supporto di lungo oppure la rottura della ribassista di breve prima di impostare operatività sull'indice FTSE-MIB.

Prezzo	Minimo	Massimo	Variazione	Variazione %
18.397,19	18.280,130	18.483,880	**-179,7109**	**-0,9674%**

DAX

L'indice tedesco si avvia a chiudere l'anno con una performance negativa di quasi 20 punti percentuali, passando dai 13200 punti di dicembre 2017 agli attuali 10600. Dopo aver segnato un doppio massimo in area 13500 punti il trend è decisamente mutato al brutto, con la rottura del supporto rappresentato dalla media mobile a 200 settimane seguita dalla candela di conferma che ha ulteriormente peggiorato l'impostazione grafica dell'indice. Dal punto di vista tecnico, anche il Dax sembra avviato verso il supporto di lungo, già più volte menzionato nelle precedenti analisi, che oggi transita in area 9800 punti e rappresentato dalla trendline rialzista che parte dai minimi del 2009. Nessun segnale positivo nemmeno questa settimana con una chiusura che sembra avviarsi ad essere sui minimi relativi degli ultimi mesi. Al rialzo il primo livello da mo-nitorare è area 11.000, dove transita il vecchio supporto statico. Attendiamo segnali operativi più chiari prima di impostare eventuali strategie sull'indice tedesco.

Prezzo	Minimo	Massimo	Variazione	Variazione %
10.633,82	10.512,640	10.654,660	**22,7207**	**0,2141%**

TREASURY

Dopo i recenti colpi di scena della Fed, che nel giro di poche settimane modifica nuovamente le sue aspettative sul 2019, torniamo ad osserva-re da vicino i Treasury da punto di vista grafico. I prezzi del decennale americano tornano a testare la ribassista che accompagna le quotazioni dal luglio 2016, dopo oltre un anno dall'ultima volta che è accaduto. La rottura della media mobile a 50 settimane ha consentito un accelerazio-ne fino agli attuali prezzi, in area 121. La decisa inversione di trend deve trovare conferma dal superamento della resistenza sopra citata, che resta allo stato attuale un solido ostacolo. Solo la rottura della trendline modificherebbe definitivamente il trend di lungo periodo in essere. At-tendiamo dunque segnali in questo senso, verificando in caso di correzione delle quotazioni, la tenuta dei livelli in area 120 dove transita la media mobile a 50 settimane. Sopra la ribassista il primo ostacolo è rappresentato dalla media mobile a 100 settimane, in area 122,5.

Prezzo	Minimo	Massimo	Variazione	Variazione %
121,03	120,891	121,141	**-0,0313**	**-0,0258%**

ORO

Vista la complessa fase dei mercati usiamo un occhio di riguardo per il metallo giallo, da sempre considerato bene il rifugio per eccellenza. Il movimento delle ultime settimane ha portato i prezzi a rompere la ribassista che parte dai massimi assoluti toccati dalle quotazioni, in area 1900 dollari oncia nel settembre 2011. I prezzi hanno subito raggiunto le medie mobili a 50 e 100 settimane, come ipotizzato nell'ultima analisi, in area 1260. L'importante rottura in corso, se confermata dalle prossime figure, modificherebbe l'impostazione di lungo periodo, con possibili rialzi dei prezzi almeno fino ad area 1350 dove transitano le resistenze statiche che hanno stoppato gli ultimi movimenti al rialzo. Attendiamo dunque segnali di rottura al rialzo delle sudette resistenze o, viceversa, un pull back sulla ex ribassista, che potrebbe essere sfruttato per entra-re long sull'oro.

Prezzo	Minimo	Massimo	Variazione	Variazione %
1.255,00	1.255,000	1.261,300	**-8,6000**	**-0,6806%**

CROSS EUR/USD

Analizziamo un ultima volta nel 2018 il cross tra moneta europea ed americana, cercando di trovare qualche spunto operativo in vista del pros-simo anno. Dall'analisi tecnica appare subito evidente come le candele settimanali degli ultimi 2 mesi si siano graficamente appoggiate sulla media mobile a 200 periodi, non consentendo dunque al trend di proseguire nella sua fase discendente. Dopo la rottura della trendline rialzista avvenuta in ottobre il cambio si è assestato tra 1,13 ed 1,14, con qualche spunto verso valori più bassi subito ritracciati. Detto del supporto, sotto il quale potrebbe proseguire la discesa del cross, al rialzo la resistenza su cui il cambio potrebbe fare pull back è la stessa ex rialzista, che transita a 1,158 insieme alla media mobile a 50 settimane. Solo sopra tale livello lo scenario attuale potrebbe modificarsi.

Prezzo	Minimo	Massimo	Variazione	Variazione %
1,14	1,136	1,148	**-0,0077**	**-0,6711%**

di
Sara Vetteruti e Luca Baj

DIRITTO FINANZIARIO

NUOVO RAPPORTO SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA CHE COINVOLGE LA MAGGIOR PARTE DELLE SOCIETÀ QUOTATE

E' stato approvato il nuovo Rapporto annuale sull'applicazione del Codice di Autodisciplina in materia di governo societario, cui fanno riferimento il 90% delle società quotate italiane.

Il Rapporto pone in risalto il fatto che la quantità e la qualità delle informazioni fornite dalle società sui propri assetti di governance sono elevate e in costante aumento.

Si rendono necessari miglioramenti finalizzati ad assicurare un continuo adeguamento della governance delle società quotate italiane all'evoluzione delle aspettative degli investitori e, più in generale, del contesto sociale in cui esse operano.

Vengono quindi espresse raccomandazioni perché venga espressa una esplicita valutazione sull'adeguatezza dell'informativa ricevuta nel corso dell'esercizio, vengano applicati rigore i criteri di indipendenza previsti dal Codice e gli organi di controllo, venga assicurata una maggiore trasparenza circa le modalità di svolgimento della board review, e di adeguatezza delle politiche retributive con il perseguimento dell'obiettivo della sostenibilità delle attività dell'impresa nel medio-lungo termine, auspicando che le società, soprattutto di maggiori dimensioni, rafforzino il collegamento della remunerazione variabile a parametri legati ad obiettivi di lungo termine e limitino a singoli casi eccezionali, previa adeguata spiegazione, l'erogazione di somme non legate a parametri predeterminati (c.d. bonus "ad hoc").

Nella lettera il Comitato invita inoltre le società quotate a riferire nella prossima relazione sul governo societario sulle valutazioni effettuate in merito agli aspetti sopra indicati

CRIPTOVALUTE E AUMENTO DI CAPITALE, LIMITI E REQUISITI

Ad oggi, non è rinvenibile un sistema di scambio per la criptovaluta che sia stabile ed agevolmente verificabile, e non essendo inoltre possibile attribuirle una determinazione in valore certa, secondo la Corte d'Appello di Brescia risulta impossibile provvedere attraverso di essa ad un aumento di capitale. La Corte d'Appello ha infatti recentemente respinto il ricorso contro il rifiuto di un notaio in merito all'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera di aumento di capitale di una S.r.l. mediante conferimento di criptovaluta. L'iter logico-giuridico seguito dalla Corte, si è fondato sull'assunto per il quale, requisiti necessari per i beni oggetto di conferimento sono l'idoneità ad essere oggetto di valutazione, l'esistenza di un mercato del bene e l'idoneità ad essere oggetto di forme di esecuzione forzata; tuttavia la moneta virtuale "non presenta i requisiti minimi per poter essere assimilata a un bene suscettibile in concreto di una valutazione economica attendibile". La criptovaluta, secondo il Collegio, pur assimilabile sul piano funzionale al denaro, e qualificabile come moneta (intesa come mezzo di scambio nella contrattazione in un dato mercato), non permette di identificare un sistema di cambio stabile e verificabile, come per le monete avente corso legale. Si configura pertanto come un *tertius genus* di beni inconferibili rispetto agli altri beni suscettibili di valutazione economica. Manca peraltro un mercato di riferimento, e non potendosi assegnare alla criptovaluta un controvalore certo in Euro ai fini della deliberazione dell'aumento di capitale sottoscritto, ne discende che, allo stato, non è possibile effettuare un aumento di capitale mediante conferimento di criptovalute.

CERTIFICATES

IL CERTIFICATO CHE AMPLIFICA I GUADAGNI

di
Danilo Zanni

I mercati azionari continuano a scendere e può essere sempre più interessante entrare nel mercato a prezzi inferiori rispetto a quelli di poche settimane fa. Uno strumento ancora più appetitoso può essere un certificato che amplifica le performance in caso di ripresa degli indici azionari. Lo strumento in questione è un outperformance certificate sul FTSE MIB con ISIN: DE000DS5CG14. Lo strumento quota oggi a 84, e ha strike 21200. Se alla data di scadenza, il 10/07/2020, il sottostante è sopra il livello di strike, il certificato amplificherà la performance del FTSE MIB del 175%, mentre se a scadenza, sarà inferiore al prezzo strike, il certificato replicherà la performance del sottostante. È uno strumento che non ci mette al riparo da possibili crolli, ma ci permette di avere un piccolo effetto leva nel caso in cui il nostro indice dovesse riprendersi.

LINEE GUIDA AGGIORNATE SUGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONI PER NPL E FORBORNE

EBA ha pubblicato le Linee guida sugli obblighi di informazione per gli enti creditizi relativamente ad esposizioni deteriorate (non-performing) o oggetto di concessione (forborne). Le Linee guida specificano le informazioni relative alle esposizioni ed ai foreclosed assets fornendo schemi uniformi di comunicazione. Si applicheranno dal 31 dicembre 2019.

NUOVE NORME SULLE PROCEDURE ANTIRICICLAGGIO PER OPERATORI NON FINANZIARI

Banca d'Italia ha emanato le nuove Disposizioni per l'iscrizione e la gestione dell'elenco di cui all'articolo 8 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 409, nonché su organizzazione, procedure e controlli in materia antiriciclaggio per gli operatori non finanziari iscritti nell'elenco, che dà attuazione alle previsioni contenute nel decreto legislativo n. 90/2017.

SE LA BANCA SI INSINUA AL PASSIVO FALLIMENTARE, GRAVA SU DI ESSA PROVARE L'EVOLUZIONE DEL CONTO CORRENTE

Nel momento in cui la Banca voglia insinuare al passivo fallimentare il credito derivante da saldo negativo di conto corrente, essa ha l'onere di dare conto della completa evoluzione del rapporto, per il mezzo di deposito degli estratti conto integrali. Grava invece sul Curatore, esaurite le verifiche di sua competenza, l'onere di sollevare eventuali contestazioni, in ragione delle quali la Banca dovrà integrare la documentazione, o comunque fornire la prova del credito in riferimento alle contestazioni sollevate dal Curatore. Il Giudice delegato, infine, è tenuto a prendere atto dell'evoluzione storica del rapporto contrattuale come rappresentata negli estratti conto, pur permanendo il suo potere di rilevare d'ufficio qualsiasi eccezione non rimessa alle sole parti, che si fondi sui fatti in tal modo acquisiti al giudizio. Quanto appena richiamato, corrisponde al principio fornito dalla Corte di Cassazione con la sentenza n. 31195/2018. La Corte sostanzialmente fonda il proprio ragionamento sul principio generale per il quale «In linea generale ogni qual volta sia necessario rendere un conto il sistema (si pensi al meccanismo previsto dall'art. 1832 c.c., art. 119 T.U.B. e, più in generale, art. 263 c.p.c. e ss.) prevede che la parte onerata proceda alla rendicontazione tramite la precisa indicazione dell'evoluzione storica del rapporto, mentre la controparte ha l'obbligo entro un determinato termine di sollevare contestazioni, specificando le partite che intende porre in contestazione». Tale meccanismo deve chiaramente ritenersi valido, tramite lo sviluppo del procedimento di verifica delle insinuazioni al passivo, anche per la procedura fallimentare, dove da un lato la Banca risulta parte onerata dalla produzione documentale, mentre sul Curatore ricade l'onere di sollevare eventuali contestazioni.

IL BAROMETRO DEGLI INVESTIMENTI

ETF ETF News

SARÀ IL SETTORE CHIAVE PER IL FUTURO

UN “GREEN BOND” ETF PER UNICREDIT

di Emanuele Basso Ricci

Unicredit entra nel settore dell'investimento sostenibile in ETF con il lancio, sul circuito tedesco XETRA, del suo primo ETF con sottostante costituito da green bonds ossia una selezione di strumenti di debito emessi per finanziare progetti in grado di avere un impatto positivo e diretto sull'ambiente. Dopo gli accordi di Parigi, nati dalla necessità di porre un freno al surriscaldamento globale, nonostante un minore impegno del Governo statunitense, molte nazioni hanno trasformato gli intenti dichiarati in piani di lavoro concreti con centinaia di miliardi stanziati ma anche importantissimi incentivi, prima tra tutti la Cina. Vale la pena ricordare che il gigante asiatico matura diverse sinergie dietro questi massicci investimenti, promuovendo senza sosta importanti piani di acquisizione su scala globale su realtà operanti nel settore delle energie rinnovabili, prendendo ad esempio il controllo di centrali idroelettriche strategicamente dislocate sul territorio estero. Osservare come un paese, già leader mondiale nel campo del solare e dell'eolico grazie al successo dei produttori domestici esportati in tutto il mondo, sia oggi alla ricerca non solo di un miglioramento per quanto riguarda il clima ma addirittura di un predominio strategico proprio sulle rinnovabili rappresenta un esempio lampante dell'importanza di questi investimenti per il futuro anche in chiave puramente economica. Anche l'Unione Europea ha elaborato un piano d'investimenti ma, naturalmente, in questo caso la disponibilità di risorse finanziarie tanto elevate passa da un robusto coinvolgimento del settore privato. I green bond, siano questi di emanazione governativa, sovranazionale o privata (corporate) sono lo strumento per il reperimento di una quota senza dubbio importante di queste risorse e, prevedibilmente, saranno in grado di offrire benefici all'investitore anche in termini di incentivi economici. I green bond non rappresentano di per se un'innovazione ma la crescita delle emissioni ha subito un'importante accelerazione da quando, nel 2017, la European Investment Bank portò sul mercato il suo “Climate Awareness Bond” e il 2018 si chiuderà con il record assoluto per le emissioni di questi strumenti (ci si avvicina alla soglia dei 260 miliardi di dollari nel solo anno in corso). Secondo Citigroup è prevedibile che entro il 2020 questi strumenti arrivino a contribuire per circa 1000 miliardi di dollari al totale investito nel settore climate related. Per quanto riguarda l'issuer corporate, sappiamo che buon posizionamento sotto il profilo ESG può oggi portare un'azienda a beneficiare di una maggiore attrattiva nei confronti dell'investitore in equity e che questa risulta amplificata dalla sua capacità di rientrare in un sempre crescente numero di varianti ESG di indici sottostanti ad ETF, un circolo virtuoso cui l'azienda può ora partecipare anche tramite l'emissione di bond. Se l'equity, per natura intrinseca, è più soggetta a transazioni, l'investimento buy and hold è invece la norma per il fixed income e trova in questa sua caratteristica un elemento che si adatta perfettamente alla sostenibilità, la quale, spesso, mostra benefici nel medio lungo termine. Se gli equity ETF stanno oggi cercando l'unione delle strategie multifactor con le selezioni ESG per ottenere equity ETF in grado di resistere al ciclo economico e alla stagionalità consentendo l'investimento protratto nel tempo, approcciare la sostenibilità con un ETF obbligazionario risulta invece più semplice …

(PROSEGUE SUL NOSTRO SITO NELLA SEZIONE ETF)

INDICI MONDIALI

Nome	Ultimo	Var.	Var. %
FTSE MIB	18.397,19	-179,71	-0,97%
DAX	10.633,82	22,72	-0,42%
NASDAQ Composite	6.332,99	-195,41	-2,99%
Nikkei 225 Stock Average Index	19.845,00	-540,00	-2,65%
Dow Jones Industrial Average	22.445,37	-414,23	-1,81%
Dow 30	22.445,37	-414,23	-1,81%

VALUTE

Simbolo	Prezzo	Max 52 sett.	Min 52 sett.	Var.	Var. %
EUR/USD	1,1375	1,2558	1,1223	-0,0077	-0,6711%
USD/JPY	111,2100	114,5110	104,6670	-0,0700	-0,0629%
GBP/USD	1,2629	1,4377	1,2481	-0,0035	-0,2778%
USD/CHF	0,9945	1,0127	0,9189	0,0076	0,7650%
EUR/JPY	126,4800	137,2290	125,0800	-0,9410	-0,7385%
EUR/GBP	0,9000	0,9086	0,8636	-0,0044	-0,4854%
EUR/CHF	1,1294	1,1998	1,1198	-0,0009	-0,0805%
GBP/JPY	140,4800	156,0870	140,2200	-0,3730	-0,2648%
CHF/JPY	111,9000	118,2560	108,7420	-0,7540	-0,6693%
GBP/CHF	1,2549	1,3816	1,2474	0,0053	0,4225%
USD/RUB	68,8820	70,6017	54,3243	0,5881	0,8611%

MATERIE PRIME

Commodity	Prezzo	Massimo	Minimo	Var.	Var. %
Oro	1.255,00	1.261,30	1.255,00	-8,60	-0,68%
Petrolio Greggio	45,42	46,77	45,13	-0,46	-1,00%
Rame	2,67	2,70	2,67	-0,03	-1,20%
Mais	378,50	379,50	374,75	3,25	0,87%
Caffé	99,65	102,65	99,40	-0,05	-0,05%

TITOLI AZIONARI ITALIANI PIÙ SEGUITI

Simbolo	Prezzo		Var.	Var. %
Ferrari NV	88,1800	89,5000	-1,3200	-1,4749%
Atlantia	18,0300	18,1300	-0,1000	-0,5516%
Telecom Italia	0,5004	0,5202	-0,0198	-3,8062%
Intesa	1,9122	1,9450	-0,0328	-1,6864%
Fiat	13,1240	13,5560	-0,4320	-3,1868%
UniCredit	9,8220	10,2100	-0,3880	-3,8002%
Leonardo	7,7380	7,9980	-0,2600	-3,2508%
Juventus Football Club SpA	1,0500	1,1010	-0,0510	-4,6322%
Banco Bpm	1,9362	1,9910	-0,0548	-2,7524%
Saipem	3,2380	3,2560	-0,0180	-0,5528%
AS Roma SpA	0,4835	0,4860	-0,0025	-0,5144%
Bper Banca	3,3240	3,3490	-0,0250	-0,7465%
SS Lazio SpA	1,1760	1,1860	-0,0100	-0,8432%
Banca MPS	1,5390	1,4995	0,0395	2,6342%
Generali	14,5300	14,5350	-0,0050	-0,0344%
Amazon.com	1252,0000	1278,0000	-26,0000	-2,0344%
Banca Generali	18,0000	18,4500	-0,4500	-2,4390%
Moncler SpA	27,7900	27,5700	0,2200	0,7980%
UBI Banca	2,4330	2,4830	-0,0500	-2,0137%
A2A	1,6010	1,6250	-0,0240	-1,4769%
ENEL	5,1860	5,1480	0,0380	0,7382%
ENI	13,7740	13,8260	-0,0520	-0,3761%
UNIPOL Gruppo	1,9265	1,9430	-0,0165	-0,8492%
UNIPOL Assicurazioni	1,9265	1,9430	-0,0165	-0,8492%
Terna	5,0760	5,1100	-0,0340	-0,6654%
Tenaris	9,2460	9,2300	0,0160	0,1734%
Fineco Bank	8,7200	8,6780	0,0420	0,4840%

Segui gli approfondimenti sul nostro sito *www.primosegno.com/finanza*

Markets Advisor CENTRO STUDI

primosegno edizioni Srl

I nostri regali per te ...

Scarica da
www.primosegno.com

AI COLLI DI BERGAMO GOLF

Via Longuelo 264,24129 Bergamo
www.aicollidibergamogolf.it
info@aicollidibergamogolf.it
Tel. 0039035250033

Percorso: 9 buche
Giorno di chiusura: lunedì non festivo
Aperto tutto l'anno

Il percorso, adagiato ai piedi dei caratteristici Colli di Bergamo, gode di una posizione favorevole in quanto è uno tra i pochissimi campi in Italia ubicati all'interno della città: dista infatti 5 minuti dal centro cittadino.
Meta ideale sia per chi si vuole avvicinare a questo bellissimo sport, sia per tutti gli appassionati che, volendo dedicare più tempo al golf, possono raggiungere facilmente il circolo durante le pause lavorative e di studio.
Il percorso, costituito da 3 par 4 e 6 par 3, è decisamente delicato in quanto disseminato da ostacoli e fuori limite posti in posizione strategica che mettono a dura prova anche il giocatore più esperto.
Il campo dista pochi minuti dall'aeroporto Milano Orio al Serio e dal casello autostradale di Bergamo.

La foto della settimana

DI ELEONORA PATTI

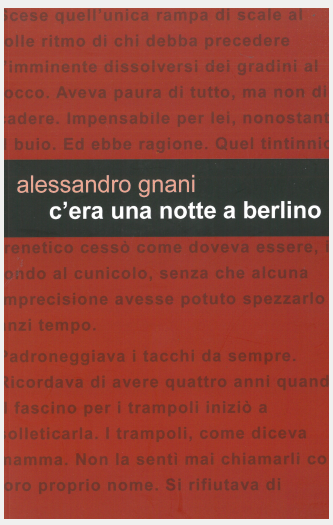
LIBRI

C'ERA UNA NOTTE A BERLINO

DI ALESSANDRO GNANI

Il ritrovamento di un diario. Da qui la scoperta della madre che non conosceva; di una persona che ora non c'è più e della ricerca di chi fosse. I fatti di una notte mentre, ancora ventenne, si trovava a Berlino apriranno al giovane gli occhi su una realtà che non avrebbe mai immaginato. Un evento tragico che cambierà per sempre la vita della protagonista Sally, facendo crollare tutte le sue certezze e minando la sua sicurezza. Il libro è caratterizzato dal susseguirsi di personaggi stravaganti che ricorderanno alla giovane donna che non esiste solo l'orrore nel mondo, dandole la voglia di reagire. Un romanzo sul potere fascinoso della notte, dove alberga l'orrendo crimine ma anche la forza miracolosa del nuovo che non ci si aspetta. Ancora più affascinante sapere che queso libro è scritto da un giudice, giovane e brillante, che utilizza il proprio contesto lavorativo come parte della scenografia, come cornice in cui i fatti narrati nel romanzo i collocano.

A cura di Elena Albricci



ARTE

A cura di Luca Baj

BERGAMO IN VOLO

Primosegno Arte è un sezione dedicata alle bellezze della città di Bergamo.
E non solo.
Nella puntata che può essere vista sul sito https://www.primosegno.com/arte
ai potranno apprezzare i retroscena artistici e le curiosità sugli argomenti storici che riguardano mostre, luoghi, opere d'arte e musica. Un salto nel tempo per chiunque ami le proprie origini.

primosegno ARTE

BERLINO

Puntata di Primosegno Viaggi Artistici dedicata alle capitali europee.
Nella puntata che può essere vista sul sito https://www.primosegno.com/viaggiartistici sarà possibile conoscere le cinque cose da fare, da vedere, da visitare e... da gustare.
Tosca Rossi e Marta Denti ci condurranno in questo affascinante viaggio.

primosegno edizioni Srl
Viaggi artistici

EVENTI

A cura di Luca Baj

LE STORIE DI BOTTICELLI TRA BOSTON E BERGAMO

Due dipinti su tavola di significative dimensioni, eseguiti da uno dei maestri più amati del Rinascimento, Sandro Botticelli (Firenze 1445 – 1510), costituiscono un pendant d'eccezione e legano indissolubilmente l'Accademia Carrara di Bergamo e l'Isabella Stewart Gardner Museum di Boston.